



Adunanza del giorno 17.06.2019

173

N. \_\_\_\_\_

Oggetto: Approvazione Piano triennale del fabbisogno di personale 2019 -2021 e Piano delle assunzioni per l'anno 2019. Conseguente rideterminazione della dotazione organica.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal

TERNI

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE  
Avv. Leonardo LATINI

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

Personale /  
 Organizzazione  
 Attività  
 Finanziarie  
 Ass. Bertocco

L'anno duemiladiciannove il giorno diciassette del mese di giugno alle ore 13:30 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Avv. Leonardo Latini si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti **Assessori**:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
GIULI Andrea	P		ALESSANDRINI Valeria	P	
MELASECCHIE GERMINI Enrico	P		SALVATI Benedetta	P	
CECCONI Marco Celestino		A	FATALE Stefano		A
BERTOCCO Sonia	P		PROIETTI Elena	P	

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Giampaolo Giunta.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Richiamate** le seguenti disposizioni legislative:

- gli artt. 2 e 5 del D. Lgs. n. 165/2001 stabiliscono che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, assumendo ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi stabiliti
- l'art. 4 del sopra citato D. Lgs. n. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali
- l'art. 39, comma 1, della L. n. 449/1997 che così dispone: *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”*
- l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, a norma del quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68”
- l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge n. 183/2011 stabilisce che: *“1. Le Pubbliche Amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica. 2. Le Amministrazioni Pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare*

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

*assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”;*

**Considerato** che l'obbligo di programmazione in materia di assunzione del personale è, altresì, sancito dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato dall'art. 4 del D.Lgs n. 75/2017, ponendo in posizione fondamentale lo strumento del piano triennale dei fabbisogni di personale, che sostituisce il tradizionale assetto organizzativo della dotazione organica, in coerenza con la pianificazione pluriennale di personale e della performance, sulla base delle linee di indirizzo, da emanarsi dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, nonché d'intesa con la Conferenza unificata per quanto riguarda le amministrazioni regionali e gli enti locali;

**Dato atto** che, in data 08 maggio 2018, sono state emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione le suddette Linee di Indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

**Considerato** che, dunque, in precedenza l'ordinamento affidava un ruolo centrale alla dotazione organica, quale base e al contempo limite invalicabile, per la programmazione degli interventi e che ora tale strumento scompare quasi completamente dal panorama normativo, venendo totalmente soppiantato dal piano del fabbisogno. Nello specifico, infatti, questo diviene l'atto programmatico che deve:

1. coordinarsi ed essere coerente rispetto la pianificazione pluriennale delle attività e della performance
2. ispirarsi ai principi di ottimizzazione di impiego delle risorse pubbliche disponibili
3. perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini
4. tener conto delle linee di indirizzo ministeriali emanate ai sensi dell'art. 6-ter;

**Accertato** che le facoltà assunzionali sono definite:

- dall'art 3 del D.L. n. 90/2014, come modificato dall'art 4, comma 3, della L. n. 125/2015 di conversione del D.L. n. 78/2015, che prevede, a decorrere dall'anno 2019, che la facoltà di assumere è fissata nella misura del 100% della spesa delle cessazioni dell'anno precedente
- dall'art 35 bis del D.L. n. 113/2018, cosiddetto “decreto sicurezza”, convertito con modificazioni dalla L. n. 132/2018 che prevede, al fine di rafforzare le attività connesse al controllo del territorio e potenziare gli interventi in materia di sicurezza urbana, che i comuni che nel triennio 2016-2018 hanno rispettato gli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica possono, nel 2019, assumere a tempo indeterminato personale di polizia locale, nel limite della spesa sostenuta per tale personale nell'anno 2016 e fermo restando il conseguimento degli equilibri di bilancio e che le cessazioni del predetto personale non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzioni del restante personale;

**Considerato** che:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 10 Aprile 2017 (G.U. n. 94 del 22/04/2017) individua i rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017/2019 e che per la fascia demografica da 100.000 a 249.999 abitanti, nella quale rientra la popolazione del Comune di Terni alla data del 31/12/2018, prevede un rapporto medio dipendenti popolazione di 1/116
- il rapporto tra il numero complessivo dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2018 (n. 706 unità) e la popolazione del Comune di Terni alla data del 31/12/2018 (abitanti n. 110.749) è pari ad un dipendente ogni 156,87 abitanti;

2

---

*Letto, approvato e sottoscritto*

*IL SEGRETARIO GENERALE*

Dott. Giampaolo GIUNTA

*IL PRESIDENTE*

Avv. Leonardo LATINI

---

**Verificato**, pertanto, che il rapporto tra il numero complessivo dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2018 e la popolazione del Comune di Terni risulta pari a un dipendente ogni 156,87 abitanti e quindi inferiore a quello previsto (1/116) dal citato Decreto del Ministero dell'Interno e conseguentemente le capacità assunzionali del Comune di Terni sono determinate come segue:

- anno 2019: 100% dei risparmi della spesa del personale cessato nel 2018
- anno 2020: 100% dei risparmi della spesa del personale cessato nel 2019
- anno 2021: 100% dei risparmi della spesa del personale cessato nel 2020;

**Preso** atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 (comma così modificato dall'art. 4, comma 3, L. n. 125/2015), a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente, prevedendo dunque che anche gli enti sottoposti alle regole del Patto di stabilità interno possano utilizzare i c.d. "resti" derivanti dalle percentuali assunzionali annuali non utilizzate nel triennio precedente;

**Considerato** che la mancata adozione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, ex art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, impedisce all'ente locale di assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette, come stabilito dall'art. 91, u.c., del D.Lgs. n. 267/2000;

**Vista** la legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019);

**Tenuto conto** di quanto previsto:

- dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014 in materia di acquisizione di personale mediante assunzioni a tempo determinato
- dall'accertamento delle condizioni di sovrannumero e di eccedenza dovute a ragioni finanziarie e a ragioni funzionali, che ha dato esito negativo e che, conseguentemente, non sono presenti nell'Ente dipendenti a tempo indeterminato extra dotazione organica e che, piuttosto, sono state rappresentate esigenze di organico, più volte espresse dai dirigenti di riferimento, tutte strettamente collegate ad aspetti funzionali specifici di servizi essenziali quali quelli educativi, sociali e di polizia municipale (art. 16 della L. n. 183/2011)
- dal D.L. n. 50/2017 convertito con modificazioni dalla L. n. 96/2017 recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"
- dalla disciplina di maggior favore introdotta dall'art. 7, comma 2-bis, del D.L. n. 14/2017, convertito, con modificazioni, nella L. n. 48/2017, per le assunzioni di polizia locale
- dal disposto dell'art. 3, comma 101, della L. n. 244/07, il quale stabilisce che per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire solo nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni
- dal disposto dell'art. 1, comma 47, della L. n. 311/2004 il quale stabilisce che l'assunzione di personale mediante la procedura di mobilità prevista dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 non incide sui contingenti assunzionali previsti dalla legge per le assunzioni dall'esterno

---

*Letto, approvato e sottoscritto*

*IL SEGRETARIO GENERALE*

Dott. Giampaolo GIUNTA

*IL PRESIDENTE*

Avv. Leonardo LATINI

---

- dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012 nel quale si precisa che le mobilità in uscita non costituiscono cessazioni
- dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 20506 del 27/03/2015 relativa all'attuazione della mobilità per interscambio o compensazione
- dagli artt. 33, 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., sulla mobilità obbligatoria, le cui disposizioni culminano con la previsione dell'art. 34, comma 6;

**Dato atto:**

- della deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 01/03/2018, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 246 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Terni, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 244 del medesimo Decreto legislativo
- della deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 18/09/2018 con la quale è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018 - 2020, conforme al DUP 2018-2020 (approvato con deliberazioni di Giunta comunale n. 20 del 20/08/2018 e di Consiglio comunale n. 26 del 19/09/2018)
- del decreto del Ministero dell'Interno n. 15460 del 27/02/2019 con il quale è stata riconosciuta validità ai provvedimenti di risanamento adottati dal Comune di Terni, attesa la capacità degli stessi di assicurare una stabile gestione finanziaria, ai sensi degli artt. 259 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000;

**Vista** la deliberazione del Consiglio comunale n. 131 del 16/04/2019 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 264 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 sulla base dell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2018 - 2020, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 18/09/2018;

**Richiamato** il principio della programmazione economico-finanziaria pluriennale, il quale prevede che il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce, nell'ambito di detta programmazione, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

**Tenuto conto** che nel sopra citato DUP 2018 - 2020 sono, pertanto, contenuti, nel rispetto dei vincoli fissati dalla normativa vigente, sia il Piano triennale del fabbisogno di personale 2018 - 2020, sia la conseguente dotazione organica 2018 - 2020, documenti già approvati con deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 26/07/2018 e successivamente modificati con deliberazione di Giunta comunale n. 111 del 19/04/2019;

**Tenuto conto**, altresì, che, con deliberazione di Giunta comunale n. 113 del 19/04/2019, è stato approvato il nuovo Modello organizzativo dell'Ente, nonché la conseguente assegnazione, a ciascuna struttura dirigenziale dallo stesso prevista, della relativa dotazione organica, così come rideterminata con la sopra citata deliberazione di Giunta comunale n. 111 del 19/04/2019;

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo GIUNTA

IL PRESIDENTE

Avv. Leonardo LATINI

---

**Dato atto** che il Comune di Terni:

- ha ottemperato all’obbligo di contenimento delle spese di personale di cui all’art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006, così come stabilito al comma 557 quater, integrato dal comma 5 bis dell’art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive 2017 - 2019 in materia di pari opportunità, ai sensi dell’art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006 ed è in fase di definizione il Piano triennale di azioni positive 2019 - 2021;
- ha approvato il Piano della performance per il triennio 2017 - 2019 ed è in fase di definizione il Piano della performance per il triennio 2019 - 2021;
- ha rispettato il principio del contenimento della spesa per il lavoro flessibile in relazione a quanto previsto dall’art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010, così come modificato dall’art. 11, comma 4 bis, del D.L. n. 90/2014 convertito dalla L. n. 114/2014;

**Considerato** che, in conseguenza della dichiarazione di dissesto finanziario dell’Ente, qualunque assunzione di personale deve essere sottoposta all’autorizzazione da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell’Interno;

**Visto** il comma 6, dell’art. 259 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., seconda parte, che testualmente dispone: *“La spesa per il personale a tempo determinato deve altresì essere ridotta a non oltre il 50% della spesa media sostenuta a tale titolo per l’ultimo triennio antecedente l’anno a cui l’ipotesi si riferisce”* e dato atto che le assunzioni a tempo determinato proposte rientrano nel suddetto limite;

**Ritenuto**, pertanto, di procedere all’approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale 2019 - 2021 e del Piano delle assunzioni per l’anno 2019, così come contenuti nell’allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché alla rideterminazione della conseguente dotazione organica per gli anni 2019 - 2021, così come contenuto nell’allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Considerata** la possibilità di modificare, in qualsiasi momento, la programmazione di fabbisogno di personale di cui al presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro normativo di riferimento o sopravvenienze organizzative, relativamente al triennio in considerazione;

**Precisato** che il presente provvedimento costituisce atto di programmazione, per cui la pertinente copertura finanziaria, nel rispetto dei vincoli fissati dalla normativa in premessa citata, sarà ricompresa nel bilancio pluriennale 2019 - 2021, negli stanziamenti previsti nell’allegato al bilancio del personale per gli anni di riferimento, fermo restando che tutte le assunzioni previste potranno aver luogo solo ricorrendone le condizioni di legge;

**Accertata** la compatibilità della relativa spesa con il bilancio dell’Ente, così come proposto dalla Direzione Personale - Organizzazione nei documenti allegati;

**Ritenuto**, quindi, di approvare la suddetta proposta elaborata dalla Direzione Personale - Organizzazione, così come risulta dagli allegati A e B, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Visti** gli artt. 48 e 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

---

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo GIUNTA

IL PRESIDENTE

Avv. Leonardo LATINI

---

**Visto** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente;

**Verificato** che il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (Legge finanziaria 2002) ha emesso in data 15.06.2019 parere favorevole sui documenti di programmazione del fabbisogno di personale oggetto del presente atto.

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi ed agli effetti dell'art.n.49, 1° comma D.Lgs n.267/2000 dal Dirigente della Direzione Personale - Organizzazione Dott. Francesco Saverio Vista in data 14/06/2019;

**Visto** il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi ed agli effetti dell'art.n.49, 1° comma D.Lgs n.267/2000 dalla Dirigente reggente della Direzione Attività Finanziarie dott.ssa Stefania Finocchio in data 14/06/2019;

**Visto** l'art.134 (comma 4) del D.Lgs. n. 267/2000;

**Informate** le Organizzazioni sindacali di categoria;

Con voti unanimi

#### DELIBERA

1. Di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale 2019 - 2021 e il Piano delle assunzioni per l'anno 2019, come risulta nella proposta della Direzione Personale - Organizzazione, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di procedere, conseguentemente, alla rideterminazione della dotazione organica dell'Ente, aggiornata, per il triennio 2019 - 2021, a seguito delle variazioni intervenute per cessazioni e previste assunzioni di personale, con relativa spesa potenziale derivante, in conformità di quanto previsto dal D.Lgs. n. 75/2017, come risulta nella proposta della Direzione Personale - Organizzazione, di cui all'allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale, come specificato dai parametri di virtuosità specificati in parte narrativa, dal quale si evince che le componenti assoggettate al limite sono ampiamente contenute nella valore medio del triennio 2011 - 2013 rispettando anche in maniera previsionale quanto disposto con l'art.1 comma 557- quater della legge 296/2006;
5. di precisare che la presente programmazione del fabbisogno di personale, fermi restando i limiti imposti dalla normativa di rango superiore, potrà essere ulteriormente modificata e/o integrata in relazione alle esigenze che, nel corso del triennio di riferimento, si dovessero rappresentare, sia in termini di necessità assunzionali che in termini di limiti di spesa;

---

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo GIUNTA

IL PRESIDENTE

Avv. Leonardo LATINI

---

6. di prendere atto che il piano di assunzioni è suscettibile di variazioni ed integrazioni in relazione alla eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire;
7. di precisare che la presente deliberazione viene trasmessa alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno per i necessari adempimenti conseguenti alla “dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente”;
8. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Direzione Personale – Organizzazione dott. Francesco Saverio Vista;
9. Con separata ed unanime votazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

\*\*\*\*\*

*Letto, approvato e sottoscritto*

*IL SEGRETARIO GENERALE*

Dott. Giampaolo GIUNTA

*IL PRESIDENTE*

Avv. Leonardo LATINI

---